

Camera dei Deputati

**Legislatura 17
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE : 7/00512
presentata da **BASILIO TATIANA** il **05/11/2014** nella seduta numero **325**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
BERNINI PAOLO	MOVIMENTO 5 STELLE	05/11/2014
ARTINI MASSIMO	MOVIMENTO 5 STELLE	05/11/2014
RIZZO GIANLUCA	MOVIMENTO 5 STELLE	05/11/2014
FRUSONE LUCA	MOVIMENTO 5 STELLE	05/11/2014
CORDA EMANUELA	MOVIMENTO 5 STELLE	05/11/2014
TOFALO ANGELO	MOVIMENTO 5 STELLE	05/11/2014

Assegnato alla commissione :
IV COMMISSIONE (DIFESA)

TESTO ATTO

Atto Camera

Risoluzione in commissione 7-00512

presentato da

BASILIO Tatiana

testo di

Mercoledì 5 novembre 2014, seduta n. 325

La IV Commissione,

premessi che:

al fine di assicurare una gestione unitaria di tipo privatistico all'area tecnico-industriale del Ministero della difesa, è stata istituita, con decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, articolo 22, l'Agenzia industrie difesa che opera secondo i principi del mercato e della libera concorrenza;

L'Agenzia industrie difesa è un ente con personalità giuridica di diritto pubblico istituito come strumento di razionalizzazione e ammodernamento delle unità industriali del Ministero della difesa. L'AID opera secondo criteri industriali sotto la vigilanza del Ministro della difesa, con la missione di portare all'economica gestione gli stabilimenti industriali assegnati in gestione, in una logica di creazione di valore sociale ed economico per lo Stato e la collettività;

con i decreti ministeriali in data 24 aprile 2001 e 24 ottobre 2001, è stata trasferita all'Agenzia la gestione dei seguenti stabilimenti:

- a) stabilimento militare ripristini e recuperi di Noceto (PR);
- b) stabilimento militare munizionamento terrestre di Baiano (PG);
- c) stabilimento militare propellenti di Fontana Liri (FR);
- d) stabilimento militare spolette di Torre Annunziata (NA);
- e) stabilimento militare chimico farmaceutico di Firenze;
- f) stabilimento militare produzione cordami di Castellammare di Stabia (NA);
- g) stabilimento grafico militare di Gaeta (LT);
- h) arsenale militare di Messina;

l'articolo 2190 del codice di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 e successive modificazioni prevede che qualora per le unità produttive e industriali dell'Agenzia industrie difesa «non risultasse conseguito con il bilancio 2014 per il complesso delle unità produttive, ovvero il bilancio di esercizio a tale data non fosse presentato al Ministero della difesa» di procedere «alla liquidazione, ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, di quelle unità che non hanno conseguito la capacità di operare secondo criteri di economica gestione e alla conseguente riduzione dell'Agenzia»: nessuna di queste aziende si trova in una situazione di pareggio di bilancio e la prospettiva concreta è quella dello loro la chiusura;

la Camera dei deputati ha approvato in data 29 aprile 2014 l'Ordine del giorno 9/02215-AR/022 presentato dal deputato Bernini Paolo nel quale si impegnava il Governo «ad avviare le necessarie iniziative affinché lo stabilimento chimico farmaceutico militare di Firenze avvii la produzione di medicinali cannabinoidi anche stipulando con lo stesso una apposita convenzione». Il Governo ha dato seguito all'ordine del giorno con la stipula di una convenzione tra il Ministero della salute e l'Istituto in questione. È interesse della collettività che l'Istituto farmaceutico, al pari delle altre aziende del Ministero della difesa, restino operative, per far fronte agli impegni preposti, impegna il Governo ad assumere le iniziative necessarie ad apportare le opportune modificazioni al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e successive modificazioni, finalizzate ad estendere le disposizioni di cui all'articolo 2190 fino al 31 dicembre 2016, circa i dati di bilancio, i contratti stipulati e le posizioni dirigenziali.

(7-00512) «Basilio, Paolo Bernini, Artini, Rizzo, Frusone, Corda, Tofalo».